

REGOLAMENTO PER LA DDI

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- ❖ il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- ❖ puntualità e ordine, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- ❖ silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- ❖ tenere accesa la webcam: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- ❖ conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni *on line* e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la *privacy* comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- ❖ conoscenza del Regolamento d'istituto per la didattica digitale integrata (come da circolari emanate nel corso del precedente anno scolastico in riferimento alla DAD):
 - a. l'alunno è tenuto a rispettare le regole previste dal regolamento disciplinare d'istituto, le norme sulla privacy e quanto previsto da codice civile e penale;
 - b. l'alunno con il supporto della famiglia accede ai materiali messi a disposizione dai docenti, esegue quanto richiesto e lo sottopone ai docenti;
 - c. i docenti annotano quanto assegnato nel registro elettronico indicando quando deve essere svolto e consegnato dallo studente, avendo a riferimento l'orario settimanale;
 - d. ogni studente deve partecipare in modo attivo, ma discreto, avendo il materiale didattico della relativa materia a disposizione;
 - e. il microfono va silenziato e attivato solo su esplicita richiesta del docente;
 - f. la telecamera deve essere sempre attiva, salvo per piccole esigenze personali per cui si chiederà l'autorizzazione al docente.
- ❖ le attività ed i compiti vanno svolti con precisione ed impegno. Durante le video-lezioni è il momento per parlare anche dei propri errori e dubbi e poter avere un feedback diretto con l'insegnante;
- ❖ qualora per problemi di device o connessione non si possa partecipare, è bene avvisare per tempo il docente che comunque prenderà nota dell'assenza;
- ❖ durante le lezioni bisogna rispettare tutti i compagni e gli insegnanti e comportarsi in modo serio e responsabile;
- ❖ è vietato effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni;
- ❖ vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati;

- ❖ è vietato utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- ❖ è vietato creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- ❖ è vietato creare o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
- ❖ è vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni;
- ❖ è vietato curiosare nei file e violare la riservatezza degli altri compagni;
- ❖ gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi;
- ❖ l'utilizzo del materiale didattico ed audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge;
- ❖ le famiglie operano una supervisione dell'uso degli ausili informatici da parte degli studenti;
- ❖ l'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori delle attività didattiche e in violazione delle indicazioni fornite dalla scuola.

Il Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse di scuola primaria e secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Particolare attenzione va posta alla *formazione degli alunni* sui rischi derivanti dalla rete e in particolare sul reato del cyberbullismo. Il referente dell'istituto per il contrasto al bullismo porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Anche il Patto educativo di corresponsabilità deve contenere i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.